



LICEO STATALE "PASCASINO" - MARSALA
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico

PascaNews

IL PRIMO GIORNALINO SCOLASTICO INTERATTIVO CON LA REALTÀ AUMENTATA

Marsala Premio Scuola Digitale: Pascasino protagonista all'Impero

Lo scorso 11 febbraio, al Teatro Impero di Marsala, si è svolto l'ambito "Premio Scuola Digitale" giunto alla fase provinciale che ha visto alcune scuole

del territorio sfidarsi a suon di progetti per conquistare il prestigioso passaggio alla fase regionale. La kermesse digitale è stata organizzata dal Liceo Statale Pascasino di Marsala la cui dirigente, la professoressa Anna Maria Angileri non è nuova a questo tipo di iniziative che hanno come scopo quello di favorire la preparazione e l'ingresso dei giovani nel mondo

del lavoro. Innovazione e tecnologia, programmazione e realtà virtuale ed avanzata, robotica e scoperte scientifiche, questi i temi che si sono avvicinati incessantemente sul palco dove i giovanissimi studenti hanno presentato con abile maestria i loro lavori in concorso. [...]

...continua su itanotizie.it con la **Realtà Aumentata**



Pensare con la propria testa nuoce alla salute! Regredire o progredire?

Nella società odierna si è verificato un aumento del fenomeno della massificazione, molto ricorrente tra i giovani. Questo fenomeno porta il singolo individuo ad accodarsi alla massa e ciò causa l'annullamento di sé. Ad esempio la scuola è un luogo nel quale tendiamo a farci condizionare da ciò che appare come ideale di bellezza e renderci inclini ad imitarlo. Un fatto di cronaca frequente interessa in particolare la "rivoluzione" creata da un gruppo di persone conosciute come "sardine". Ma siamo

che tutti abbiano scelto in maniera cosciente e consapevole di far parte a questo momento? Indubbiamente vi è una percentuale che ignora la reale motivazione del movimento e si ritrova a farne parte solo perché se ne parla abbastanza nei media o perché è quasi una moda farne parte. Inoltre vi è un altro comportamento che persevera soprattutto, e non solo, tra i ragazzi, ovvero l'assimilare così tanto il pensiero altrui tanto da farlo diventare il proprio. Così come si tende a far parte del branco che è propenso ad emarginare

il singolo che viene messo in disparte per motivi che possono essere riconducibili a una "diversità". Questi esempi sono solo una prova della cosiddetta massificazione. Tale comportamento è errato perché ognuno è l'artefice della propria vita e ne è il responsabile. Ciascuno dovrebbe agire secondo il proprio pensiero e non seguendo come una pecora gli ideali degli altri. Infine concludiamo con una citazione famosa e significativa: "Sii la versione originale di te stesso, non la brutta copia di qualcun altro."

La condizione femminile...

La condizione femminile in Italia è radicalmente cambiata rispetto al passato anche grazie ai progressi compiuti nella partecipazione delle donne alla vita politica, ma resta al di sotto dei paesi più avanzati. Nel 2019 l'Italia su 145 paesi si è posizionata al



76esimo posto nella classifica del World economic forum, che mostra come nessun paese abbia raggiunto la totale parità di genere. Ma che cos'è il femminismo? Il femmi-

nismo è una corrente di opinione che lotta per la parità di genere e contro la violenza sulle donne. Quando si parla di femminismo si intende inoltre la lotta contro gli stereotipi e le generalizzazioni fatti su gli uomini. Quindi non bisogna vederlo come un'ostilità verso l'uomo, ma piuttosto come una rivendicazione dei diritti della donna. [...]

...continua su itanotizie.it con la **Realtà Aumentata**

Scarica l'app genARate

Come funziona...

- 1 Scarica GenARate da App Store o Google Play
- 2 Inquadra le immagini degli articoli
- 3 WOW! **BENVENUTO NELLA REALTÀ AUMENTATA**

Che cosa farò da grande?



Questo è uno degli interrogativi più frequenti a cui sia giovani che bambini sono sottoposti. Spesso si tende a fantasticare durante l'infanzia, mirando a posizioni alte nel mondo del lavoro; guardando in faccia la realtà, però, si riconosce che non sempre il nostro posto nella società corrisponde a quello dei nostri sogni. La base della nostra formazione è la scuola, fondamentale per lanciare i ragazzi nel mondo del lavoro una volta finiti gli studi. La scelta della scuola superiore, che sia un liceo o un istituto tecnico, costituisce, già ai 13 anni, una scelta fondamentale riguardo il proprio futuro. C'è anche però chi sceglie di non proseguire con l'università. Gli adolescenti che prendono questa decisione non considerano la scuola come punto focale della loro vita, infatti alcuni pensano che andare a scuola sia soltanto una costrizione, altri decidono di accontentarsi di un diploma, altri ancora proseguono con gli studi, arrivando all'università. La scuola dovrebbe preparare i giovani ad entrare subito nel mondo del lavoro. L'Istituto Statale Pascasino offre numerosi progetti riguardo alle aspirazioni degli studenti. Ne sono un esempio il progetto Fanciullo Day, che ha permesso ai ragazzi di stare a contatto con i bambini, trasmettendo loro i valori acquisiti. Il progetto giornalino, inoltre è utile per guardare la realtà in modo diverso ed esserne consapevoli maggiormente. E allora il dilemma sorge spontaneo, come posso trovare un lavoro adatto a me? In realtà l'unica soluzione è studiare. Qualsiasi lavoro richiede una sufficiente preparazione scolastica, che sia minima o che sia superiore non è rilevante in questo caso. Un problema che si sta sviluppando sempre più urgentemente è la disoccupazione. Questo però non dipende dalle intenzioni dei giovani, bensì da ciò che può offrire il proprio territorio. Sotto questo aspetto, la società dovrebbe migliorare quindi e permettere ai giovani di diventare i protagonisti del mondo del lavoro e non solo le comparse. Ecco perché moltissimi studenti, vogliosi di studiare, prendono la decisione di lasciare l'Italia e raggiungere altre nazioni che possono offrire loro maggiori possibilità di lavoro. Fanno questo anche per inseguire i propri sogni, perché, infondo, non è impossibile raggiungerli. È importante ricordare che con un lavoro che non ti piace lavori ogni giorno, con un lavoro che ti piace non lavori mai.